

## STUDIO DI SETTORE TM45U

ATTIVITÀ 52.50.2      COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MOBILI  
USATI E DI OGGETTI DI ANTIQUARIATO

Ottobre 2006

## **PREMESSA**

L'evoluzione dello Studio di Settore SM45U – Commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti di antiquariato è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2004.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.025.

Su tali modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 120 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 1.905.

<b>Distribuzione dei modelli elaborati per Forma Giuridica</b>		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	1.432	75,2
Società di persone	330	17,3
Società di capitali, enti commerciali e non	143	7,5

## INQUADRAMENTO GENERALE

La suddivisione dei soggetti in gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base dei seguenti fattori discriminanti:

- assortimento dei prodotti offerti;
- offerta di servizi accessori;
- tipologia della clientela;
- modalità di acquisto.

L'**assortimento dei prodotti offerti** ha permesso di distinguere gruppi di imprese specializzate rispettivamente nella commercializzazione di mobili usati (cluster 2), di mobili di antiquariato e di oggetti d'arte (cluster 5) e di mobili di antiquariato (cluster 8), dai rimanenti cluster nei quali l'offerta consiste in un assortimento misto di prodotti.

L'**offerta di servizi accessori** caratterizza invece individuati quegli esercizi che affiancano alla commercializzazione un servizio di riparazione e restauro dei mobili (cluster 3 e 9).

La **tipologia della clientela** ha consentito di isolare imprese con una clientela mista (cluster 1 e 5) da quelle che invece hanno una clientela costituita da privati.

Infine, il cluster 4 raggruppa le imprese con una significativa **attività di importazione** dei mobili.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

## **DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER**

### **Cluster 1 – Commercianti di mobili con tipologia di clientela mista**

#### **Numerosità: 179**

Il cluster in esame si caratterizza per la commercializzazione di mobili usati in legno (48% dei ricavi) e di mobili di antiquariato (29% dei ricavi nel 43% dei casi), per una clientela mista e composta da: privati (40% dei ricavi), altre aziende (42% dei ricavi nel 54% dei casi) e commercianti al dettaglio (42% nel 49%). Il 55% dei ricavi deriva da vendite effettuate con emissione di fattura. I servizi accessori vengono forniti solo in alcuni casi ed, in particolare, il ritiro e consegna mobili a domicilio viene effettuato dal 34% dei soggetti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 78 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 87 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 44% dei casi).

Il cluster è formato soprattutto da ditte individuali (75% dei soggetti) ed, in misura minore, da società di persone (19%). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (47% degli acquisti) e da commercianti all'ingrosso (53% degli acquisti nel 55% dei casi).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 38% dei casi).

### **Cluster 2 – Commercianti di mobili usati con clientela privata**

#### **Numerosità: 291**

Il cluster in esame si caratterizza per la commercializzazione di mobili usati in legno (72% dei ricavi), per una clientela composta quasi esclusivamente da privati (94% dei ricavi).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 76 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 67 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 38% dei casi).

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (85% dei soggetti), nelle quali opera generalmente il solo titolare.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (57% degli acquisti) e da commercianti all'ingrosso (59% degli acquisti nel 46% dei casi).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 27% dei casi).

### **Cluster 3 – Commercianti di mobili usati e di antiquariato che effettuano attività di restauro e riparazione**

#### **Numerosità: 186**

La caratteristica principale delle imprese appartenenti al cluster è di affiancare alla commercializzazione di mobili usati in legno (49% dei ricavi) e di mobili di antiquariato (34% dei ricavi nel 53% dei casi) i servizi di riutilizzo e/o recupero di mobili ed oggetti antichi (70% dei soggetti), di riparazione dei mobili (85%) e di restauro mobili di proprietà del cliente (75%). L'assortimento commercializzato si compone principalmente di prodotti usati non restaurati (43% dei ricavi) e prodotti usati sottoposti a restauro (38%), mentre l'11% dei ricavi proviene da restauro dei mobili di proprietà del cliente. I privati rappresentano la principale tipologia di clientela (77% dei ricavi).

I servizi offerti sono molteplici; in particolare, il 76% dei soggetti fornisce il servizio di ritiro e consegna di mobili a domicilio ed il 31% il ritiro in conto deposito e/o vendita. Vengono inoltre effettuati il rilascio di certificati di autenticità/garanzia (nel 24% dei casi) ed, in misura minore, perizie e stime (12%).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 108 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 140 mq di

deposito e/o magazzino (61% dei casi). Sono inoltre presenti 54 mq di locali destinati a laboratorio per le modifiche o le riparazioni delle merci vendute (59% dei casi).

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (74% dei soggetti) ed, in misura minore, da società di persone (20%), con una struttura formata da 2 addetti.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (47% degli acquisti), da commercianti all'ingrosso (51% degli acquisti nel 66% dei casi) ed artigiani (25% nel 20%).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 61% dei casi).

#### **Cluster 4 – Commercianti di mobili di varia provenienza e con significativa attività di importazione**

##### **Numerosità: 154**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per la commercializzazione di mobili usati in legno (43% dei ricavi nel 69% dei casi), mobili di antiquariato (39% nel 55%) e di oggettistica (12% dei ricavi), provenienti da varie fonti di approvvigionamento, fra le quali spiccano gli importatori (61% degli acquisti nel 46% dei casi), i privati (46% nel 64%), i commercianti all'ingrosso (40% nel 55%) e le aziende produttrici (34% nel 21%). L'assortimento commercializzato si compone di prodotti nuovi (36% dei ricavi), prodotti usati non restaurati (31%) e prodotti usati sottoposti a restauro (29%). Il 55% dei soggetti vende mobili di provenienza estera.

La clientela è composta prevalentemente da privati (82% dei ricavi). Nel 49% dei casi viene fornito il servizio di ritiro e consegna di mobili a domicilio.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 103 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 79 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 54% dei casi).

Il cluster è formato soprattutto da ditte individuali (71% dei soggetti) ed, in misura minore, da società (di persone nel 18% dei casi e di capitali nell'11%). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 42% dei casi).

### **Cluster 5 – Commercianti di mobili di antiquariato e di oggetti d'arte**

#### **Numerosità: 146**

Il cluster in esame si caratterizza per l'elevata qualità dei prodotti in assortimento, costituiti da mobili di antiquariato (38% dei ricavi), quadri e dipinti (24%) ed oggettistica (15%), destinati ad una clientela composta da privati (52% dei ricavi), antiquari (32%) e commercianti al dettaglio (27% dei ricavi nel 21% dei casi). Il 47% dei ricavi deriva da vendite effettuate con emissione di fattura. Inoltre, nell'11% dei casi le vendite avvengono tramite aste ed il 64% delle imprese del cluster partecipa a fiere, mostre, sagre e mercatini.

I servizi effettuati consistono nel ritiro e consegna di mobili a domicilio (42% dei soggetti), rilascio di certificati di autenticità/garanzia (35%) e perizie e stime (25%). Il servizio di riparazione e restauro è invece affidato a terzi nel 26% dei casi mentre il 33% dei soggetti sostiene costi per l'affidamento a terzi del trasporto e del montaggio.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 67 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 76 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 42% dei casi).

Il cluster è formato da ditte individuali (65% dei soggetti) e società (di persone nel 20% e di capitali nel 15%). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (44% degli acquisti), aste (37% degli acquisti nel 52% dei casi) e commercianti all'ingrosso (36% nel 51%).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 27% dei casi).

### **Cluster 6 – Commercianti di mobili di antiquariato ed usati restaurati**

#### **Numerosità: 252**

Il cluster in esame si caratterizza per la commercializzazione prevalente di mobili di antiquariato (66% dei ricavi nel 75% dei casi) e di mobili usati in legno (54% nel 43%). L'assortimento proposto si compone di prodotti restaurati (77% dei ricavi), per una clientela formata da privati (87% dei ricavi). I servizi accessori vengono forniti solo in rari casi.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 69 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 58 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 37% dei casi).

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (70% dei soggetti) ed, in misura minore, da società (di persone nel 17% dei casi e di capitali nel 13%). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (60% degli acquisti nel 74% dei casi) e da commercianti all'ingrosso (61% nel 47%).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 24% dei casi).

### **Cluster 7 – Commercianti despecializzati**

#### **Numerosità: 338**

Il cluster in esame si caratterizza per l'offerta di un assortimento ampio di prodotti, formato da oggettistica (38% dei ricavi), mobili usati in legno (30% dei ricavi nel 45% dei casi), mobili di antiquariato (24% nel 47%) e quadri e dipinti (20% nel 52%), per una clientela composta quasi esclusivamente da privati (93% dei ricavi).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 55 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 36 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 34% dei casi).

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (80% dei soggetti). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto, le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (58% degli acquisti) e da commercianti all'ingrosso (44% degli acquisti nel 40% dei casi).

### **Cluster 8 – Antiquari**

#### **Numerosità: 217**

Il cluster in esame si caratterizza per la commercializzazione prevalente di mobili di antiquariato (70% dei ricavi). L'assortimento proposto si compone di prodotti non restaurati (82% dei ricavi), per una clientela formata soprattutto da privati (87% dei ricavi). Il ritiro e la consegna dei mobili a domicilio viene effettuato nel 36% dei casi mentre il 22% delle imprese fornisce il servizio di ritiro dei mobili in conto deposito e/o vendita. Vengono inoltre effettuati il rilascio di certificati di autenticità/garanzia (nel 25% dei casi) e, marginalmente, perizie e stime (7%).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 63 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 55 mq di deposito e/o magazzino (presenti nel 41% dei casi).

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (73% dei soggetti) ed, in misura minore, da società di persone (22%). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (55% degli acquisti) e da commercianti all'ingrosso (49% degli acquisti nel 54% dei casi).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 29% dei casi).

## **Cluster 9 – Commercianti restauratori di mobili**

### **Numerosità: 142**

La caratteristica principale delle imprese appartenenti al cluster è di affiancare alla commercializzazione di mobili di antiquariato (59% dei ricavi nel 68% dei casi) e di mobili usati in legno (55% nel 56%), il servizio di riutilizzo e/o recupero di mobili ed oggetti antichi (68% dei soggetti), di restauro mobili di proprietà del cliente (85%) e di riparazione dei mobili (73%). L'assortimento commercializzato è formato soprattutto da prodotti usati sottoposti a restauro (54% dei ricavi) mentre il restauro dei mobili di proprietà del cliente genera il 25% dei ricavi. I privati rappresentano la principale tipologia di clientela (83% dei ricavi).

I servizi offerti sono: ritiro e consegna di mobili a domicilio (39% dei casi), ritiro in conto deposito e/o vendita (22%), rilascio di certificati di autenticità/garanzia (11%) e perizie e stime (6%).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono rappresentati da 68 mq di locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce e 87 mq di deposito e/o magazzino (42% dei casi). Sono inoltre presenti 40 mq di locali destinati a laboratorio per le modifiche o le riparazioni delle merci vendute (51% dei casi).

Il cluster è formato prevalentemente da ditte individuali (75% dei soggetti) ed, in misura minore, da società di persone (16%). Non si fa in genere ricorso a personale dipendente.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto le principali fonti di approvvigionamento sono costituite da privati (55% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (51% degli acquisti nel 49% dei casi).

I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (presente nel 42% dei casi).